

SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

16/06/2009

ARGOMENTI:

- L'Uisp su "Liberazione: U come Unione italiana sport per tutti
- Gianni Letta: Italia stabile nel G8 dello sport
- Calcio: in 15 giorni Lega unita con Beretta presidente
- Nigeria: ucciso il capito della squadra vincitrice dello scudetto
- Uisp sul territorio: l'Uisp Emilia Romagna firma un protocollo d'intesa per lo sviluppo della mobilità ciclopedonale (2 pagg.)

Dizionario di un mondo possibile

U come Unione italiana sport per tutti

L'Uisp è nata quando è nata la nostra Carta Costituzionale, quando si formò l'idea di un "nuovo" sport nell'Italia libera, democratica e antifascista. In tanti si ritrovarono insieme facendo della loro passione, appunto lo sport, un formidabile collante associativo, fonte di impegno sociale e civile per contribuire a "cambiare il mondo". L'Uisp è l'associazione di sport per tutti che ha l'obiettivo di estendere il diritto allo sport a tutti i cittadini. Sportpertutti, una parola sola, nuova, che esiste nella realtà e non ancora nel vocabolario. «Abbiamo scelto questa identità, abbiamo deciso di mettere al centro dell'Uisp il soggetto, il cittadino, le donne e gli uomini di ogni età, ciascuno con i propri diritti, le proprie motivazioni, le proprie differenze da riconoscere e da valorizzare: le diverse età, le abilità, le disabilità, le differenze sessuali, le diverse motivazioni alla pratica sportiva. **L'unica differenza che combattiamo è quella che nasce dalla disuguaglianza sociale, dalla mancanza di pari opportunità**». Sportpertutti significa riscrivere la proposta sportiva, ridisegnare l'attività di ogni disciplina portando bene in luce il profilo dell'Uisp: **la cultura dei diritti, dell'ambiente, della solidarietà**. Perché "un altro sport è possibile". Quindi bisogna sviluppare innovazione culturale, ma anche tradurla concretamente in sperimentazione tecnica, metodologica e organizzativa. Lo sport per tutti interessa prima di tutto la salute ed il benessere fisico, privilegia pratiche all'aria aperta, si cimenta con l'elaborazione di esperienze che sfruttano energie dolci e non dissipative; **utilizza impianti poveri e versatili;**



afferma un rapporto con il tempo e con la stessa misurazione tecnica sottratto alla coercività del record: fa leva su un bisogno d'emozione mortificato dalla routine. L'Uisp, inoltre, **valorizza le varie facce dello sport**, da quello competitivo a quello coreografico-spettacolare, da quello strumentale a quello espressivo. Le grandi iniziative vengono lanciate in primavera ormai dall'inizio degli anni '80: **Vivicittà, Giocagin, Bicincittà, Sport in piazza**. Iniziative che coinvolgono importanti associazioni, dall'Unicef al Wwf, dalla Legambiente a Libera, dall'Aism ad Amnesty. La solidarietà diventa il nerbo di uno dei tanti progetti che l'Uisp attiva sul terreno dei diritti negati. Come nel caso dei **progetti per gli immigrati**: il linguaggio non verbale può divenire un luogo di incontro fra differenti lingue, culture e ideologie.

LIBERAZIONE

16-06-2009

Letta: Italia stabile nel G8 dello sport

ROMA - L'Italia dello sport è nell'élite mondiale e se solo il paese riuscisse a fare suoi i valori di lealtà e sacrificio potrebbe scongiurare il rischio di declino».

Nel giorno in cui torna al Coni per ricevere il premio Giulio Onesti, Gianni Letta, sottosegretario alla presidenza del Consiglio e uomo chiave nei tanti momenti difficili dell'ente, invita il paese a guardare allo sport come ad un modello.

«Ora siamo nel G8 dello sport - ha detto Letta nel suo intervento nel salone d'onore del comitato olimpico -, ma non lo siamo in altri settori. Si dice che l'Italia cono-

sce un momento di grosso rischio di declino, con un tessuto sociale che appare sempre più sfilacciato: se noi sapessimo mutuare i valori cardine dello sport, quelli di lealtà, disciplina e sacrificio ed applicarli

agli altri settori della vita pubblica dalla politica al mondo del lavoro, potremmo scongiurare quel rischio di declino e assicurare all'Italia la ripresa di quella corsa verso traguardi importanti».

Prima di Letta il premio, che ora diventa biennale, era stato tri-

butato al senatore a vita, Giulio Andreotti che presente alla cerimonia ha ribadito l'importanza, in un paese spesso diviso come i guelfi e i ghibellini, del messaggio di Onesti, il grande presi-

dente del Coni che ha guidato il comitato olimpico per 22 anni.

I concetti su cui tutti hanno fatto leva sono quelli di autonomia e indipendenza dello sport.

«Letta da anni è il motore dello sport più efficiente e silenzioso - le parole del sottosegretario con delega allo sport

Rocco Crimi - Onesti, Andreotti e ora Letta: tre uomini che hanno permesso di tenere lontana la politica dallo sport».

È attestato di stima e di affetto nei confronti del sottosegretario alla presidenza del Consiglio sono stati espressi anche dal presidente del Coni, Gianni Petrucci.

«Noi dobbiamo dire a Letta una grande grazie: è una persona sempre presente nei momenti delicati e schivo quando c'è da prendere gli applausi. Letta è un campione tra i campioni, il migliore di tutti noi. Nei dieci anni della mia presidenza in ogni momento delicato lui è sempre stato presente con sensibilità umana e sportiva».

E il premiato Letta da parte sua ha ringraziato tutti, per primo il senatore Andreotti da cui riceve l'eredità di un premio tanto importante:

«Si deve a lui la teoria dell'autonomia e dell'indipendenza dello sport - ha detto riferendosi ad Onesti - la sua fu una missione difficile perché il Coni doveva essere lo strumento per il rilancio dell'Italia anche in campo sportivo. Quanto ai Giochi di Roma, a cui ha dato il suo contributo proprio Andreotti, hanno segnato il passaggio da semplice gara sportiva a evento di pace per i popoli. Autonomia e indipendenza restano le condizioni perché lo sport possa continuare a prosperare. Questo Coni troverà nel governo e nel presidente del Consiglio la garanzia che potrà continuare così per i migliori successi dello sport italiano».

Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio ha ricevuto ieri al Coni il prestigioso Premio Onesti Petrucci: Il migliore di tutti

CORRIERE dello SPORT

16.06.2009

LA SVOLTA BERETTA PRESIDENTE DI TUTTI

Lega Calcio di nuovo unita: si può fare in 15 giorni

⊗(g.bond.) Lega Calcio unita sotto la presidenza di Maurizio Beretta, con relativa *governance* in grado di assicurare le massime garanzie alla serie A che a quel punto rinunciarebbe alla scissione dalla B. E' questa l'ipotesi di lavoro intorno alla quale si è lavorato ieri al Coni, a margine della consegna del premio Onesti a Gianni Letta. Nella stanza di Petrucci, il presidente del Coni e il segretario generale Pagnozzi, hanno riunito il sottosegretario vigilante allo sport Crimi accompagnato dall'avvocato Beatrice, il presidente della Federcalcio Abete, il direttore generale Figc Valentini. Crimi, che venerdì aveva

esortato Abete a una soluzione rapida della crisi (concetto ribadito ieri a Gr Parlamento), si è confrontato sulle urgenze del calcio ma anche sul complesso percorso da affrontare. Ne è scaturita una ipotesi di soluzione condivisa: i tempi per risolvere la crisi saranno brevi («Soluzione migliore un accordo entro 15 giorni» ha detto Crimi) e Beretta farà il presidente di tutti. Quanto alla voglia di un terzo extracomunitario per la A (contro gli attuali due scambiabili) ci si aggiorna oltre il Consiglio federale di domani. Anche perchè di extracomunitari si occuperà pure il Consiglio Nazionale Coni di venerdì.

GAZZETTA dello SPORT

16 - 06 - 2009

► NIGERIA/1

Ucciso il capitano squadra campione

YENAGOA (Nigeria) - Il capitano del Bayelsa United, squadra della serie A nigeriana, è stato ucciso nel corso di una rapina poche ore dopo aver contribuito alla conquista dello scudetto. Abiel Tabor, 24 anni, è stato ucciso a colpi d'arma da fuoco nella tarda serata di domenica vicino alla città di Oleh (Nigeria del sud), mentre cercava, alla guida della sua auto, di sfuggire ai rapinatori. Era assieme al fratello minore e ad altre due persone con le quali si stava recando dai suoi familiari dopo che il Bayelsa aveva vinto il campionato, grazie al pareggio per 2-2 con i Warri Wolves.

CORRIERE dello SPORT

16-06-2009



marketpress

E-GOVERNMENT, NEW ECONOMY, E-TRADING, TURISMO, PUBBLICITÀ, TECNOLOGIA, INFORMATICA
LA TECNOLOGIA AL SERVIZIO DELL'UOMO PER ELEVARRE LA QUALITÀ DELLA VITA

DOMINIO
HOSTING
5 GIGAMAIL
DB E MOLTO ALTRO
A 22€ ALL'ANNO
PER SEMPRE!

Dati Editore | Chi Siamo | Redazione | Pubblicità

Cerca



da € 15,00
al mese.
Clicca qui!

» Notiziario

Notiziario Marketpress di Martedì 16 Giugno 2009

FIRMATO IL PROTOCOLLO DI INTESA TRA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, FIAB ONLUS, LEGAMBIENTE, UISP E WWF PER LO SVILUPPO DELLA MOBILITÀ CICLOPEDONALE: RISORSE, INTERVENTI, RAFFORZAMENTO DELLE "BUONE PRATICHE" E DELL'INTERMODALITÀ BICI-TRENO

Bologna, 16 giugno 2009 – Firmato, il 12 giugno, un "patto" per sviluppare la mobilità ciclopedonale in Emilia-romagna. Con risorse per nuovi interventi, rafforzamento dell'intermodalità bici-treno, incentivazione delle "buone pratiche" negli spostamenti casa-scuola, itinerari ciclabili nei parchi e notevole miglioramento del servizio di noleggio delle biciclette. Sono, in sintesi, alcuni degli obiettivi del Protocollo d'intesa sottoscritto dalla Regione Emilia-romagna con quattro tra le più significative associazioni regionali che si occupano di mobilità ciclopedonale: Fiab onlus, Legambiente, Uisp e Wwf. L'accordo è stato siglato questa mattina dall'assessore regionale ai Trasporti, Alfredo Peri e da Luigi Rambelli per Legambiente, da Angelo Michelucci per il Wwf, da Vincenzo Manco per Uisp e da Germano Boccaletti per Fiab. "L'obiettivo del Protocollo è diffondere l'utilizzo della bicicletta, mezzo di trasporto fondamentale per la mobilità sostenibile – ha detto l'assessore Peri – Questo accordo è un importante punto di partenza, ma la Regione continuerà il suo impegno. Nei prossimi mesi – ha annunciato l'assessore – abbiamo intenzione di attivare un servizio di bike sharing in ogni stazione per realizzare un sistema regionale della ciclabilità connessa con la ferrovia. Il noleggio della bici sarà inserito nella bigliettazione integrata, cioè con un unico biglietto o abbonamento sarà possibile prendere il treno, il bus e la bici in affitto". La Regione investirà due milioni di euro ulteriori per questo sistema regionale della ciclabilità connessa con la ferrovia, e sosterrà le amministrazioni locali nell'acquisto delle due ruote, nella realizzazione delle postazioni e nella gestione informatica. Il Protocollo: una sintesi E' prevista la realizzazione, in accordo con gli enti locali a cui sono stati assegnati i finanziamenti, di 20 interventi per la mobilità ciclopedonale definiti negli Accordi di Programma per il triennio 2008-2010. Costo complessivo 20 milioni di euro, di cui oltre 4,5 milioni rappresentano il contributo della Regione. Il Protocollo ribadisce inoltre l'impegno per la Regione a destinare un finanziamento specifico complessivo di 500. 000 euro. Verranno attrezzate due carrozze di Fer (una per treni elettrici e una per treni diesel) per permettere di caricare le bici a bordo in occasione di eventi organizzati dalle associazioni di settore o da altri soggetti, pubblici o privati. In un'ottica di promozione dell'intermodalità treno-bicicletta, l'impegno è di qualificare la segnaletica di orientamento all'interno delle stazioni ferroviarie per favorirne l'accesso e la movimentazione (finanziamento regionale di 45. 000 euro), e migliorare la rete regionale del servizio di noleggio incrementando progressivamente le iniziative di "bike sharing" nel più ampio sistema regionale di tariffazione integrata "Mi Muovo". Sono previsti interventi per migliorare l'offerta di sosta e il servizio noleggio biciclette in prossimità delle stazioni ferroviarie, avviando accordi e progetti Integrati con Rfi Spa e Trenitalia, insieme ai Comuni Interessati. Per ampliare la rete dei percorsi partecipati in ambito casa-scuola e casa-lavoro, con il sostegno delle associazioni; altri 500. 000 euro – attraverso la programmazione del Servizio Parchi e Risorse Forestali – andranno all'implementazione della rete dei sentieri della regione. La mobilità ciclopedonale in Emilia-romagna, il quadro di riferimento: programmazione, investimenti, azioni, monitoraggio L'emilia-romagna, storicamente e geograficamente, è uno dei territori più "votati" all'utilizzo della bicicletta. Per questo la Regione ha sviluppato negli anni il tema della mobilità e dello sviluppo della rete ciclopedonale, con atti specifici e investimenti. A livello di programmazione e pianificazione, il Prit '98 indirizza gli enti locali, le Province e i Comuni a definire reti ciclabili integrate con l'assetto delle reti viarie di collegamento tra centri e nuclei abitati, mettendo in primo piano la sicurezza e la continuità dei collegamenti. Dall'atto di indirizzo triennale 2007-2010 per la programmazione e amministrazione del trasporto pubblico regionale arriva l'indicazione a pianificare e realizzare reti ciclopedonali estese, continue e capillari, a migliorare l'accessibilità alle stazioni e incentivare l'intermodalità treno-bicicletta. Misure e azioni nel campo della mobilità ciclopedonale sono indicate anche dalle Linee guida per la mobilità sostenibile (delibera della giunta regionale 1580/08). Investimenti nel periodo 2001-2006 Circa 30 milioni di euro attivati (di cui 20 milioni di contributi regionali e statali) per infrastrutture ciclabili o interventi analoghi, per interventi in ambito prevalentemente urbano o in affiancamento alla rete viaria extraurbana. A questi si sono aggiunti, sempre nello stesso periodo, circa 21 milioni di euro di investimenti (a fronte di un contributo regionale di 8 milioni) per

Annunci Google

Vendita acquisto attività

Cogefim, operativa da oltre 25 anni Contattaci senza impegno
www.cogefim.com

Consigli per la tua Pelle

Elimina la Rughe di Espressione e i Segni del Tempo sul tuo Viso
l'oreal-paris.it/trattamenti-viso

Nuovi arrivi Burberry

Scopri sul sito ufficiale la collezione primavera/estate 2009
www.Burberry.it

Apaxil Crema

Opacizzante
Effetto antilucido, Look asciutto. Crema viso 'nuova generazione' |
www.apaxil.com

Estetica Giusti - Roma

Trattamento viso, corpo, depilaser. Preventivo gratuito senza impegno.
www.EsteticaGiusti.com

COMPUTER
FORENSICS
INVESTIGAZIONI
DIGITALI

Prenota qui
la tua cena al
RISTORANTE e
la tua serata in
DISCOTECA

CercaHotel

CercaVacanze

CercaVoli

MARKETPRESS

- » Notiziario
- » Archivio
- » Archivio Storico
- » Visite a Marketpress
- » Frasi Importanti
- » Piccolo vocabolario
- » Programmi sul web

ISCRIVITI
ALLA NEWSLETTER
ABBONAMENTO
GRATUITO

Annunci Google

Redermic La Roche-Posay

Riempimento Anti Rughe Profonde Combatte La Perdita Di Tonicità
www.laroche-posay.it

Crema viso antirughe

Prova Liftactiv Retinol HA Per La Riduzione Delle Rughe
www.vichyconsult.it

Crema Viso Antirughe

Acquista Antirughe di nuova generazione. Scopri le promozioni
www.KaTeIs.com/Antirughe-Viso

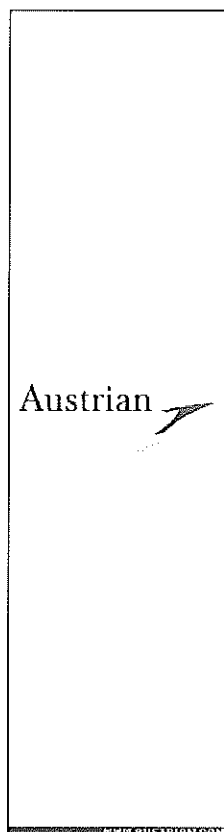
Vendite Esclusive -70%

+ Le Migliori Marche Sconti fino al 70% Iscriviti Gratis
www.vente-privee.com

Catalogo moda

Ordinate la collezione primavera- estate! Richiedete qui il catalogo.
www.laredoute.it

infrastrutture ciclabili o interventi analoghi attraverso gli Accordi di programma sottoscritti con i Comuni capoluoghi e Province. Intermodalità treno-bici, noleggio biciclette e bike sharing Stazioni più belle, pulite e attrezzate, anche attraverso la definizione della segnaletica di orientamento per favorire l'accesso, la movimentazione e promuovere l'integrazione modale treno-bicicletta. Per quanto riguarda l'uso delle due ruote condivise, nel 2005 si è partiti dal servizio regionale di noleggio biciclette (bike sharing, "C'entro in bici" e altro) per creare un sistema tra i servizi di noleggio bici già presenti sul territorio nelle città di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Imola, Faenza, Ravenna, Ferrara, Forlì, Cesena e Rimini. L'obiettivo è di trasformarlo e coordinarlo progressivamente nel più ampio sistema regionale di tariffazione integrata "Mi Nuovo". Azioni di promozione della cultura ciclopedonale, promozione di comportamenti individuali sostenibili Finanziamenti di manifestazioni e Iniziative promosse dagli enti locali e dalle associazioni di settore, e di progetti mirati nelle scuole (Bologna, Modena e Reggio Emilia): in questo modo sono stati incentivati percorsi partecipati di orientamento dei comportamenti individuali verso la mobilità ciclopedonale in ambito casa - scuola con l'approfondimento sui temi ambientali e di cittadinanza consapevole. Monitoraggio e dati Dal monitoraggio svolto su una serie di città campione (e precisamente i capoluoghi di provincia e i Comuni con popolazione superiore ai 50.000 abitanti) nel 2008, l'estensione della rete regionale di infrastrutture ciclabili si attesta sui 1.149,86 km disponibili, calcolati per ogni senso di marcia, con un incremento rispetto al 2007 di circa il 16%. Il dato complessivo sull'estensione dell'intera rete regionale (e quindi non solo le città campione) è stimato invece in circa 4.500 km, risultato emerso da uno studio condotto nel 2008 e che sarà oggetto di un prossimo approfondimento. .



<<BACK

LOGIN

Username
Password
Invia

P.I. 12573730152

